



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE ISTRUZIONE

SEDUTA DEL 09.07.2020

L'anno DUEMILAVENTI il mese di LUGLIO il giorno NOVE, alle ore 18.30 in modalità dal remoto tramite Skype, a seguito di invito scritto recapitato nei modi e termini previsti da apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n° 42 del 15 aprile 2019, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bareggio, si è riunita la Commissione Comunale per l'Istruzione.

All'appello iniziale risultano presenti i Commissari:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
ROBERTO PIROTA	X	
LAURA PAIETTA	X	
DONATELLA LANDINI	X	
MARIA LETIZIA MAGGIOLINI	X	
ELENA OLDANI	X	
STEFANIA TRINCA	X	
LORENZO ZANZOTTERA	X	
MARIA ANGELA ZANCA	X	
ANNA MICHELA ZERBONI		X
TERESA PALMIERI	X	
ROSELLA OLDANI	X	
ROSETTA ROSITA BARALDI	X	
SABRINA LUDOVICA	X	
RAFFAELLA PORRETTI	X	
	<i>Totale presenti: 13</i>	<i>Totale assenti: 1</i>



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

La Coordinatrice **Donatella Landini** assume la presidenza e constatata la validità della seduta, essendo presenti almeno la metà dei componenti, dispone la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Sono presenti anche:

Baroni Leonardo, Responsabile del Settore Educazione Biblioteca e Sport

Marchetti Maurizia, Settore Educazione Biblioteca e Sport

- **PUNTO 1: VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ANALISI DEI PROGETTI**

Prende la parola l'Assessore Pirota che informa i presenti sull'iter di approvazione del Piano di Diritto allo Studio che, dopo l'odierno passaggio in Commissione, sarà portato in Consiglio Comunale per l'approvazione a fine del corrente mese.

Prende la parola Baroni che risponde alle seguenti domande poste da Oldani e Trinca. Sui medesimi quesiti/argomenti si sono susseguite integrazioni anche da parte della Preside dell'Istituto Perlasca e da parte dell'Assessore e da Docenti; per comodità di stesura e di comprensione del verbale vengono di seguito indicati per quesiti/argomento.

Domande poste dal Commissario Elena Oldani:

D- nelle premesse della bozza di Piano non mi sembra di vedere nulla sull'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica a scuola

R-Baroni: viene spiegato che l'educazione civica non è tema di Piano di diritto allo studio ma è tema didattico e come altri aspetti della didattica rientra nei programmi ministeriali e nella loro realizzazione nell'ambito dell'autonomia in capo ai singoli Istituti.

R. Prof. Zanca – Preside: riferisce che l'Istituto Perlasca ha da anni attivi diversi progetti che trattano il tema (fatti con Carabinieri, Asl, Polizia locale,...).

D- a pagina 7 si vedono 25 alunni in meno iscritti alla scuola primaria rispetto al precedente anno scolastico, si può conoscere il motivo?

R-Baroni: I bimbi in meno nelle iscrizioni (tra l'a.s. 2020/2021 ed il precedente) sono a seguito di trasferimento di residenza delle famiglie o solo perché i genitori hanno deciso il di educare i figli in altre scuole. Viene precisato, altresì, che come evidenziato nel piano, 20 bambini non residenti hanno scelto di iscriversi alla scuola primaria dell'Istituto Perlasca.



R. Prof. Zanca – Preside: precisa che la Segreteria ha contattato 20 bambini (su 25) che non hanno fatto l'iscrizione per il nuovo anno e conferma che i bambini sono stati inseriti in altre scuole di altri Paesi, causa trasferimento.

D- tariffe della mensa scolastica in vigore per il centro estivo 2020 (pagina 15 della bozza di Piano che abbiamo ricevuto), perché il costo pasto cambia per il centro estivo (5,72 euro) rispetto a quello della mensa scolastica (5,68 euro)? E poi a pagina 21 il costo pasto per i centri estivi diventa 6,66 eur.

R-Baroni: La tariffa unica di euro 5,72 per il centro estivo è stata deliberata dal Consiglio comunale a dicembre; purtroppo causa Covid-19 il gestore non può servire i pasti come gli anni passati ed è costretto a vari accorgimenti (DPI per i dipendenti, pasti monouso, posate monouso, ecc...), per questo la tariffa è aumentata a euro 6,66. L'Amministrazione con delibera di avvio centri estivi ha deciso di accollarsi la differenza tra euro 5,72 ed euro 6,66. Baroni propone, dandone lettura, una integrazione a pagina 20 del Piano che evidenzia, sulla base delle linee guida di Regione Lombardia ed i vari DPCM, i diversi accorgimenti/modifiche nella preparazione/erogazione del pasto che si sono resi necessari e che l'Amministrazione Comunale ha deciso di farsi carico della differenza tra i due importi, al fine di non far gravare tale incremento di costo sulle famiglie.

D- sempre sulle tariffe della mensa la tabella di pagina 14 riferita al periodo fino a dicembre 2019 si potrebbe togliere visto che il Piano riguarda l'anno scolastico 2020/2021

R-Baroni: Il Piano per il Diritto allo Studio è, ormai per consuetudine, redatto con anche dei parametri (dati, spese, informazioni, ecc) degli anni scolastici precedenti al fine di fornire dei parametri di raffronto utili per una valutazione sull'anno scolastico di cui tratta il Piano stesso. Se si vuole impostare il Piano togliendo questa tabella relativa all'a.s. precedente, allora, per uniformità dell'impostazione del documento andrebbero tolti tutti i dati (dati sulla popolazione, sugli iscritti, sugli altri servizi, ecc).

D- a pagina 21 tra i centri estivi organizzati da soggetti diversi dal Comune manca quello dell'asilo nido Il Boschetto dei Bimbi (ex Pianeta dei Bambini).

R-Baroni: Dopo aver spiegato l'evoluzione normativa in materia di Centri estivi e le diverse modalità di apertura previste dalla normativa (approvazione da parte del comune o mera comunicazione del Gestore), viene comunque precisato che il Centro estivo dell'Asilo nido di cui sopra è un servizio per 0-3 anni e quindi non riguarda l'età dei bambini a cui si riferisce il Piano. Baroni, inoltre, precisa anche che i Centri Estivi, in quanto tali non sono tema di competenza dei "Piano diritto allo studio" (tanto che altri comuni che li realizzano non li inseriscono nel rispettivo Piano per il Diritto allo Studio) ma bensì si inquadrano come un servizio/sostegno alle Famiglie,



ma anche in questo caso, per consuetudine sono sempre stati inseriti, per un'informazione complessiva.

D- è possibile integrare il Piano con il numero degli iscritti dei centri estivi diversi da quello comunale?

R-Baroni: richiamando quanto detto per il quesito precedente, l'informazione sull'argomento centri estivi è stata inserita come consuetudine, ma non si ritiene necessario gravare/ritardare il procedimento di redazione/approvazione del Piano per acquisire dei dati dai vari Gestori.

D- si può inserire nel Piano il contributo riconosciuto dallo Stato al Comune?

R-Baroni: Il Piano è fatto sulla base di quanto contabilmente iscritto nel Bilancio Comunale all'atto della redazione del Piano; eventuali contributi stanziati dallo Stato ma attualmente non pervenuti e nemmeno iscritti nel Bilancio Comunale (in quanto non definitivi/certi) non possono essere riportati nel Piano alla data odierna.

D- sarebbe utile aggiornare la parte sul pre e post scuola con l'esito della gara

R-Baroni: precisa che la gara, allo stato attuale è ancora in corso; pertanto, gli unici dati contabili certi sono quelli relativi alla Base d'asta (cifre formalmente oggetto di impegno di spesa).

D- Riguardo ai progetti dell'Amministrazione Comunale, nella rendicontazione che abbiamo ricevuto per la scorsa seduta della Commissione non risultavano rendicontati i seguenti questi progetti, con tutta probabilità a causa del coronavirus:

- fantastica plastica;
- visita al Consiglio Regionale;
- energia consumo consapevole;
- educazione ambientale sul tema dell'acqua;
- visite guidate a Fontanile Nuovo e al Depuratore;
- visita al Monumentale;
- conosci la tua Biblioteca;
- valigia Mondadori;
- contro il bullismo scolastico;

R-Baroni: Il quesito non riguarda l'oggetto della presente seduta in quanto riguarda la rendicontazione sull'a.s. 2019/2020 che è stata trattata ed approvata nella precedente Seduta di Commissione. Ciò detto, si chiarisce che tra i progetti in elenco vi sono dei progetti che avevano avuto già la conferma da parte di alcune classi/scuole di voler fruire del Corso che sarebbe stato svolto in periodo primaverile e pertanto non è stato più possibile realizzarli a causa dell'Emergenza Covid-19.



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Altri progetti non avevano ancora avuto la conferma da parte delle classi/scuole (le classi/scuole; infatti, benché nel Piano vengono indicati dei termini per confermare l'adesione, le classi/scuole spesso effettuano l'iscrizione successivamente a tali termini e gli Uffici hanno sempre cercato di soddisfare, comunque, le richieste. L'emergenza Covid-19 ha però di fatto impedito la realizzazione dei progetti da fine febbraio in poi.

Baroni entra nel dettaglio dei singoli progetti e per completezza di informazione per quanto riguarda il Progetto "visita al Monumentale" evidenzia che è stato richiesto dalle scuole, ed anch'esso era programmato nel periodo primaverile (soggetto quindi al blocco dovuto all'emergenza Covid-19). Per tale progetto, però si è aggiunta la problematica, segnalata dalla Cooperativa cui si avvaleva il Comune per tale progetto, relativa al fatto che il Comune di Milano che ogni anno effettuava delle gare per la gestione di tali visite ha deciso di affidare tale gestione alle Scuole Civiche di Milano senza avviare gare; pertanto la Cooperativa su cui il Comune di Bareggio faceva affidamento per il Progetto stava, su richiesta degli Uffici, delle proposte alternative da sottoporre alle classi/scuole, che avevano confermato l'adesione al progetto, quando è emersa l'Emergenza Covid-19 e quindi l'impossibilità di realizzare qualunque progetto.

D-Ma nello scorso anno scolastico questi progetti erano stati scelti dalla scuola?

R-Baroni: evidenzia che i progetti vengono inseriti nel Piano Diritto allo studio solo dopo una verifica preliminare di un gradimento espresso dalle scuole. Anche nell'attuale piano; ad esempio: per esempio ai progetti proposti dall'Istituto Perlasca vi è la tabella delle classi potenzialmente destinatarie /che hanno espresso gradimento ai singoli Progetti. Per i progetti della Scuola dell'infanzia paritaria Fracassi i singoli Progetti pervengono già con l'indicazione delle classi destinatarie. Per i progetti proposti dal Comune l'inserimento nel Piano avviene dopo una conferma/gradimento espresso (anche solo via e-mail dai vari referenti di Plesso o singole insegnanti, fermo restando la possibilità per altre classi di aderire al progetto in un secondo tempo. Si porta ad esempio, inoltre, il caso (di cui si parlerà nel dettaglio successivamente) del progetto ambiente "Non perdere la bussola" accolto favorevolmente dalla secondaria (come da comunicazione pervenuta nella mattinata odierna e diffuso appena pervenuto a tutti i Commissari) e che verrà inserito nel Piano per il Diritto allo studio oggetto della presente Seduta.

D-Nel progetto dell'educazione alla legalità fatta dai vigili si può inserire la spiegazione del Regolamento di polizia urbana nella parte riferita ai parchi pubblici?

R-Baroni: Il progetto legalità tratta sostanzialmente degli "abusi" (alcol, droga, gioco), diverso sarebbe inserire la parte del Regolamento di polizia urbana che disciplina i Parchi pubblici. Questo Regolamento, infatti, si potrebbe inserire in un



progetto di Educazione Civica. Si potrebbe pensare in futuro ad un progetto specifico ma questo dovrebbe inserirsi nell'attività didattica della scuola per evitare doppioni. Bisogna, altresì, tener conto che la Polizia Locale, benché disponibile a effettuare corsi didattici, questi ultimi vanno ritagliati in uno spazio temporale preciso al fine di non inficiare l'attività prevalente della P.L. Visti i risultati e l'ottimo gradimento espresso dalla Scuola, ed anche nell'ultima seduta di Commissione Istruzione, sui Progetti erogati con il supporto della P.L. non vedo alcun motivo per sostituire uno di tali Progetti per inserire quanto proposto dal Commissario Oldani.

D-Invito poi a tener conto delle valutazioni fatte dalla scuola in sede di rendicontazione del progetto "C'è qualcosa per l'aria". Nella scheda di valutazione delle classi V della scuola primaria Rodari si legge: "prima di presentare un progetto sarebbe meglio verificare che l'argomento sia nel programma curricolare dell'anno scolastico e contattare gli insegnanti per concordare i temi da trattare e gli eventuali esperimenti per evitare di proporre doppioni ai ragazzi."

R-Baroni: Il progetto è stato fatto da varie classi, con più o meno gradimento. L'Istituto Perlasca ha comunque confermato la preferenza al progetto.

R. Docente Rosella Oldani; interviene sull'argomento precisando di essere stata contattata come referente di plesso, e che le modalità adottate quest'anno per il progetto sono differenti. Conferma il permanere dell'interesse per la visita all'impianto di Turbigio.

Domanda posta dal Commissario Trinca:

D- è possibile conoscere la cifra avanzata dei progetti non fatti causa Covid-19.

R- Pirota - Assessore: non è possibile fornire il dato in quanto i consuntivi l'Amministrazione li sta ancora attendendo (i dati forniti nella Commissione scorsa sulla rendicontazione erano quelli forniti /stimati dalle scuole, ma che dovevano poi essere confermati a seguito di documentazione contabile) e potrebbero pervenire tra fine agosto/inizio settembre.

L'Assessore si ritiene soddisfatto del Piano per il Diritto allo Studio e del risultato raggiunto e ringrazia le scuole e gli Uffici per il lavoro svolto in stretta collaborazione.

Prende la parola **la Preside** che apprezza particolarmente il Contributo dato dal Comune e dai progetti, soprattutto il supporto psico-pedagogico. Anche il contributo per le attività laboratoriali hanno permesso di non trovarsi impreparati durante l'Emergenza Covid-19, ma essere pronti per far partire la didattica a distanza.



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Vorrebbe incrementare il progetto Scuolamondo per le famiglie straniere fatto con mediatori culturali. Rileva che i Progetti storici siano ben strutturati e consolidati. Ringrazia l'Amministrazione per l'impegno e il sostegno alle Istituzioni scolastiche.

Prende la parola **Marchetti** per dare un ulteriore dettaglio per il progetto ambiente "Non perdere la bussola" che verrà inserito nel piano.

L'Assessore precisa che la cifra stanziata per finanziare i progetti delle scuole è uguale allo scorso anno, ma si sta verificando la possibilità di eventuali integrazioni alla spesa in base all'allocatione di ulteriori risorse economiche che potranno essere all'uso reperite e che si cercherà di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale di fine mese.

La Preside chiede anche un aiuto e un'attenzione finalizzata all'avvio dell'anno scolastico; il supporto degli enti locali è fondamentale in questa fase.

Dopo la discussione il Piano viene approvato all'unanimità.

L'Assessore precisa che nei prossimi giorni i Commissari riceveranno il Piano per il Diritto allo studio così come approvato in Commissione (con le integrazioni e modifiche emerse durante la Seduta).

- PUNTO 2: VARIE ED EVENTUALI

Durante il dibattito del precedente punto all'OdG sono state formulate delle domande su argomenti non relativi al primo punto e benché in alcuni casi siano già state formulate nel dibattito delle risposte nel presente verbale, per una migliore comprensione della tematica vengono riportate/verbalizzate al secondo punto all'OdG.

Sono state formulate diverse domande sul Servizio di Trasporto ATS, riconducibili essenzialmente alle Fermate e come sono state strutturate. Risponde **Marchetti**: Le fermate sono recentemente state verificate e confermate. Il servizio di Trasporto è effettuato con due mezzi, uno che serve Bareggio e l'altro San Martino, quindi non è ipotizzabile che il mezzo di Bareggio porti bambini a San Martino o viceversa, ci sarebbero problemi di orari e di tempi di percorrenza.

Oldani chiede se per il rientro a scuola ci sono indicazioni sull'organizzazione del rientro, come sarà? Cosa aspettarsi?

Risponde la Preside, tutto ancora da organizzare, qualche idea già fissata.



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Con Rssp della scuola stanno verificando gli spazi sulla base del documento del Comitato Sicurezza per mantenimento distanziamento di 1 metro. Verificati primaria e secondaria, molto probabile riuscire a portare i ragazzi a scuola, con orari diversi, per evitare assembramenti.

I ragazzi rientreranno in presenza ma avranno una rimodulazione oraria diversa dal passato; per secondaria entrate e uscite diverse per evitare assembramenti, prima ora slittata (ingresso ipotetico ore 7,50 e 8,45). A San Martino probabilmente sarà creata una terza classe.

Per primaria San martino nessun problema di spazi, ma comunque orari diversi di ingresso (ipotesi ore 8,15 e 8,45).

Così come le mense orari diversi, si pensa di chiedere per la prima elementare pasto con lunch box in classe.

Richieste comunque l'apertura di nuove classi.

Probabilmente non sarà possibile attivare pre e post scuola.

La dirigenza scolastica ha inviato una lettera in cui vengono fatte delle richieste all'Amministrazione, tra cui portare fuori gli armadi dalle classi per avere più spazio nelle classi.

Tra le varie idee della scuola c'è quella di utilizzare anche scale di emergenza per accesso alla scuola.

Per l'infanzia il discorso è diverso, complicato mantenere le distanze anche se non previsto dalle normative. L'idea è garantire pochi bimbi al mattino o dimezzare gli orari, garantendo la mensa, scontentando solo poche famiglie. La scuola ha chiesto la disponibilità dell'Amministrazione a reperire altri spazi sul territorio, che possano garantire la frequentazione in presenza.

Purtroppo la normativa e le circolari sono in continua evoluzione, al momento non c'è nulla di certo stiamo lavorando per cercare di portare tutti i ragazzi a scuola con la didattica tradizionale in presenza.

Allo stato attuale non è stato ancora definito il rientro all'infanzia garantendo la salute delle maestre.



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Alle ore 20.00 la Commissione si chiude.

Il Verbale redatto dal Segretario verbalizzante Trinca, e sarà poi trasmesso via mail ai Commissari come nella precedente seduta e poi sarà firmato dall'Assessore e dal Coordinatore Landini.

Letto, firmato e sottoscritto

L'Assessore Scuole e Istruzione
Roberto Pirota

DONATELLA LANDINI
